

La Commissione europea ha approvato il Piano strategico per l'agricoltura bulgara.

Автор(и): Растителна защита
Дата: 12.12.2022 Брой: 12/2022



La scorsa settimana la Commissione europea ha approvato i piani strategici della Politica Agricola Comune (PAC) di Bulgaria e Romania. Il piano strategico approvato per la Bulgaria ammonta a 5,6 miliardi di euro, ha annunciato la Commissione.

La nuova Politica Agricola Comune (PAC), che inizierà ad applicarsi dal 1° gennaio 2023, mira a guidare la transizione verso un settore agricolo europeo sostenibile, resiliente e moderno. Nell'ambito della politica riformata, i finanziamenti saranno distribuiti in modo più equo tra le aziende agricole, con un focus sulle aziende agricole di piccole e medie dimensioni e sui giovani agricoltori. Inoltre, gli agricoltori saranno sostenuti nell'affrontare e nell'utilizzare l'innovazione in agricoltura — dall'agricoltura di precisione ai metodi di produzione

agroecologici. Sostenendo azioni specifiche in questi e altri ambiti, la nuova PAC può rappresentare un pilastro fondamentale per la sicurezza alimentare e le comunità agricole nell'Unione Europea.

La nuova PAC prevede anche un modo di lavorare più efficiente, che includerà l'attuazione di piani strategici nazionali degli Stati membri dell'UE, combinando finanziamenti per il sostegno al reddito, lo sviluppo rurale e i programmi settoriali.

Nella stesura del proprio piano strategico della PAC, ciascuno Stato membro sceglierà tra un'ampia gamma di interventi a livello UE, adattandoli e indirizzandoli verso esigenze specifiche e condizioni locali. La Commissione valuterà se ciascun piano affronta i dieci obiettivi principali, che riguardano le comuni sfide ambientali, sociali ed economiche. I piani devono essere conformi alla legislazione dell'UE e devono anche contribuire al raggiungimento degli obiettivi climatici e ambientali dell'UE stabiliti nella strategia "Dal produttore al consumatore" e nelle strategie per la biodiversità. La PAC beneficerà di finanziamenti UE per 270 miliardi di euro per il periodo 2023-2027.

Il sostegno al reddito svolge un ruolo importante nel piano bulgaro per ridurre il divario di reddito tra gli agricoltori e i lavoratori di altri settori. Per ottenere una distribuzione più equa del sostegno, le aziende agricole di piccole e medie dimensioni riceveranno un pagamento redistributivo, mentre per le aziende agricole più grandi si applicherà un plafond di 100.000 euro. Oltre 600 milioni di euro saranno destinati a sostenere i settori della carne, dei latticini e della frutta e verdura, che stanno affrontando difficoltà.

Come evidenziato nel suo profilo dal Vice Ministro dell'Agricoltura Georgi Sabev, il Piano Strategico della Bulgaria includerà un sostegno specifico per il settore vitivinicolo e per il settore apistico. Un elemento nuovo sarà la previsione del servizio ambientale – l'impollinazione naturale, una causa per la quale Sabev si batte da alcuni anni.

Per quanto riguarda le azioni ambientali, il piano garantirà che oltre l'80% dei terreni arabili abbia una copertura minima del suolo durante i periodi sensibili, al fine di migliorare la qualità del suolo.

Il piano bulgaro prevede anche investimenti specifici per aumentare la superficie destinata all'agricoltura biologica. I finanziamenti per lo sviluppo rurale aiuteranno ad affrontare le sfide legate allo spopolamento, alla povertà e all'invecchiamento della popolazione.

Il piano sosterrà la creazione di 9.413 posti di lavoro e 650 investimenti in infrastrutture nelle zone rurali. Tra questi rientrano la costruzione o ricostruzione di sistemi di approvvigionamento idrico o la ricostruzione di strade

locali, scuole e asili. Oltre 5.200 giovani agricoltori riceveranno inoltre un sostegno specifico per avviare attività agricole.